

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Ambiente e Agricoltura

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: GIORGIO SARACCO

DETERMINAZIONE N. 2837 IN DATA 30/11/2012

Oggetto: Regis Costruzioni S.r.l. – Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 99,84 kWp, nel Comune di Cavaglià - località Maiole.

Il sottoscritto Dott. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura, oggi, addì 30/11/2012.

Vista la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 presentata dalla Regis Costruzioni S.r.l. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 99,84 kWp, nel Comune di Cavaglià - località Maiole in data 09/08/2012 ns. prot. n. 35319, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n 36458 del 27/08/2012, data di decorrenza del procedimento oggetto del presente atto.

Dato atto che relativamente al procedimento in oggetto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2054 del 29/08/2012 questa amministrazione ha indetto Conferenza dei Servizi allo scopo di valutare la domanda ed individuato l'estensore del presente atto quale Responsabile del Procedimento;
- con nota n. 32073 del 03/09/2012 questa Amministrazione provvedeva a formalizzare l'avvio del procedimento;
- con comunicazione n. 32076 del 03/09/2012 è stata convocata la prima seduta della Conferenza dei Servizi in data 09/10/2012;
- è stata formalizzata la richiesta di integrazioni a seguito della prima seduta della Conferenza dei Servizi con nota ns. prot. n. 44604 del 24/10/2012;
- il proponente ha fatto pervenire i chiarimenti con nota assunta al prot. n. 46492 del 09/11/2012 della Provincia di Biella.

Viste le risultanze della Conferenza dei Servizi, tenutasi nella data del 28/11/2012, che ha concluso il procedimento istruttorio attraverso la raccolta dei pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di analoga natura dei soggetti intervenuti. Le risultanze della conclusione del procedimento sono documentate nel verbale della seduta medesima.

Durante tale seduta sono stati raccolti i pareri finalizzati al rilascio del provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 contenente i seguenti atti di assenso:

- permesso di Costruire del Comune di Cavaglià ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
- nulla osta acustico del Comune di Cavaglià ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95;
- nulla osta alla costruzione di elettrodotto del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento per le Comunicazioni - ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 1/8/2003 n. 259.

Si opera qui di seguito, alla luce delle risultanze del Verbale della Conferenza dei Servizi della seduta conclusiva del 27/11/2012, in osservanza al dettato dell'art. 14-ter L. 241/90 e ss.mm.ii. citata - la valutazione delle specifiche risultanze della Conferenza, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nel corso della seduta medesima.

- ✚ **Provincia di Biella:** Presente alla Conferenza dei Servizi. Parere non dovuto. Autorizzazioni di competenza: nessuna. La Provincia di Biella presente in Conferenza in qualità di autorità competente per le istruttorie di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, nel caso specifico non deve pronunciarsi su specifiche autorizzazioni in capo all'Ente.
- ✚ **Comune di Cavaglià:** non presente. Autorizzazioni concesse:
 - Permesso per Costruire ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001.
 - Nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95.
- ✚ **ENEL s.p.a.:** non presente. Partecipa alla Conferenza dei Servizi in qualità di gestore della rete, senza diritto di voto, secondo quanto disposto dalla parte III, punto 14.10, dell'Allegato al D.M. 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".
- ✚ **GSE s.p.a.:** non presente. Partecipa alla Conferenza dei Servizi in qualità di gestore nazionale dei servizi elettrici da fonte rinnovabile, senza diritto di voto, secondo quanto disposto dalla parte III, punto 14.10, dell'Allegato al D.M. 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".
- ✚ **Ufficio delle Dogane:** Non presente alla Conferenza dei Servizi. Non esprime parere. *Autorizzazione da concedere: nessuna.* Invitato alla Conferenza dei Servizi allo scopo di acquisire eventuali ulteriori contributi riguardanti le opere in progetto.
- ✚ **A.R.P.A. Piemonte Dip.to Biella:** non presente. Parere di supporto tecnico ai fini della concessione del nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8 L. 447/95.
- ✚ **A.S.L. BI di Biella:** Non presente. *Autorizzazione da concedere: nessuna.* Invitato alla Conferenza dei Servizi allo scopo di acquisire eventuali ulteriori contributi riguardanti le opere in progetto.
- ✚ **Regione Piemonte:** non presente. - *Autorizzazione da concedere: nessuna.*
- ✚ **Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni:** non presente. - Autorizzazioni concesse:
 - nulla osta alla costruzione di elettrodotto ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 1/8/2003 n. 259.
- ✚ **Comando Provinciale Vigili del Fuoco:** non presente alla Conferenza dei Servizi. *Autorizzazione da concedere: nessuna.* Invitata alla Conferenza dei Servizi allo scopo di acquisire eventuali ulteriori contributi riguardanti le opere in progetto.
- ✚ **Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesistici del Piemonte:** non presente. *Autorizzazione da concedere: nessuna.* Invitata alla Conferenza dei Servizi in forza della disposizione di cui alla parte III, punto 13.3, dell'Allegato al D.M. 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".
- ✚ **Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie:** non presente alla Conferenza dei Servizi. *Autorizzazione da concedere: nessuna.* Invitata alla Conferenza dei Servizi in forza della disposizione di cui alla parte III, punto 13.3, dell'Allegato al D.M. 10/9/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Dato atto che:

- nel corso della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi predetta non sono state manifestate posizioni di dissenso;
- la valutazione delle posizioni prevalenti è effettuata come segue:
 - a) pareri positivi esplicitati durante la Conferenza dei Servizi: nessuno.
 - b) sono stati espressi i seguenti pareri positivi scritti di Enti titolari del potere di rilascio di atti di assenso;
 - Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del museo antichità egizie;
 - Soprintendenza per i Beni Ambientali e Paesistici del Piemonte.
 - c) parere positivo acquisito a causa dell'assenza dell'Ente o soggetto deputato a manifestarlo (così come espressamente prescritto dal comma 7 art. 14-ter L. 241/90 "Lavori della Conferenza dei Servizi"), da parte di:
 - Comune di Cavaglià;
 - Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni.

- A.R.P.A. Piemonte Dip.to Biella;
- A.S.L. BI di Biella;
- Ufficio delle Dogane;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Preso atto:

- delle valutazioni e delle proposte di prescrizioni tecniche espresse nel corso delle sedute della Conferenza dei Servizi in ordine al progetto;
- dei pareri trasmessi dai soggetti invitati alle sedute della Conferenza dei Servizi, parte integrante dei relativi verbali.

Viste le risultanze della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 27/11/2012, considerato che il parere favorevole, espresso dalla Conferenza dei Servizi è condizionato al rispetto da parte del richiedente delle seguenti prescrizioni tecniche:

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie

- la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte a completamento della pratica istruita chiede la trasmissione dell'elaborato denominato "Verifica preventiva dell'interesse archeologico";
- qualora si verificassero affioramenti di manufatti antichi, anche dubbi, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, codice dei beni culturali e del paesaggio, ricorre l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

- che lungo i lati sud ed est, maggiormente visibili dai percorsi circostanti si preveda la messa a dimora di essenze assortite di tipo locale (arbusti oltre alle actinidie già piantumate) a proseguimento della fascia esistente nel lotto attiguo verso ovest, in modo da assicurare una buona schermatura dell'area in tempi adeguati;
- lungo il tratto di accesso all'area nord, si provveda ugualmente a realizzare una schermatura, mettendo a dimora piante a medio fusto sistemate "a macchia" in corrispondenza dell'accesso all'impianto.

Prescrizioni proposte dalla Provincia di Biella – Settore Lavori Pubblici:

- i mezzi d'opera ed i mezzi utilizzati per il movimento terra, sia in fase di realizzazione che di gestione dell'opera in progetto, non dovranno creare pregiudizio né arrecare danno al demanio stradale provinciale nell'osservanza dell'Art. 15, Comma 1, Lett. a), b), f) e g) del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada".
- Il richiedente è tenuto ad intervenire qualora si evidenziassero problematiche alla sede stradale provinciale e relative pertinenze eventualmente riconducibili alle opere di cui all'oggetto.

Prescrizioni proposte dall' ARPA Dipartimento di Biella.

- in fase di cantiere e in fase di esercizio dovranno essere utilizzate tutte le cautele necessarie a tutelare l'ambiente, sia per quanto riguarda la gestione dei macchinari sia per il contenimento del rumore. Inoltre, al Dipartimento ARPA territorialmente competente, dovrà essere comunicato l'inizio e il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera.

Ministero dello Sviluppo Economico -Dipartimento per le Comunicazioni.

- non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito all'impianto in oggetto;
- nella posa delle linee elettriche costituenti l'impianto dovranno essere osservate le norme generali riportate nella dichiarazione d'impegno;

- ❑ allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, la società “*Regis Costruzioni S.r.l.*” dovrà segnalare al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni -, in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo fax, l’inizio e la fine dei lavori inerenti la costruzione dell’impianto in oggetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta nonché il nominativo e il recapito telefonico del proprio referente;
- ❑ l’invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare, in fase di verifica, l’effettuazione di scavi a campione ed a totale carico della società “*Regis Costruzioni S.r.l.*”, resta inteso che qualora si riscontrassero eventuali irregolarità il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;
- ❑ ad ultimazione dei lavori è fatto obbligo della medesima società “*Regis Costruzioni S.r.l.*” di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto e delle norme osservate per l’esecuzione dell’impianto in oggetto.
- ❑ si rammenta infine quanto prescritto al comma 9 art. 95 D.L.vo n. 259/03 ovvero che, qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell’art. 127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.”

Dato atto che:

- a norma dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, il presente provvedimento costituisce autorizzazione unica ai fini della costruzione e dell’esercizio dell’impianto al quale è riferito, con l’osservanza di tutte le modalità contenute negli elaborati progettuali presentati e nelle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nei suoi allegati;
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono svolti nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 241/90 e s.s. m.m. i.i., e che l’approvazione del Progetto ha visto l’assenso di tutte le Amministrazioni convocate ed acquisito per quelle assenti ai sensi dell’art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90;
- ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 153 del 16/7/2012, le garanzie finanziarie per l’esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, sono state stabilite nella misura del 50% del loro valore, sulla base di apposita perizia giurata.

Dato atto che la procedura è stata condotta tenendo conto della normativa tecnica di riferimento disponibile all’atto della conduzione dell’istruttoria.

Vista la Legge 447/95.

Visto il D.P.R. 6/06/01 n. 380.

Visto il D.Lgs. 1/8/2003 n. 259

Visto il D. Lgs. 29/12/2003 n. 387.

Visto il D. Lgs 3/04/2006 n. 152.

Visto il D.M. 10/09/2010.

Vista la D.G.R. 30/01/2012 n. 5 – 3314.

Vista la D.G.P. 16/07/2012 n. 153.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

– DETERMINA –

1. di approvare ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto presentato da Regis Costruzioni S.r.l. in data 09/08/2012, ns. prot. n. 35319, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n 36458 del 27/08/2012, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 99,84 kWp, nel Comune di Cavaglià - località Maiole.
2. Di stabilire che il presente provvedimento contiene le seguenti autorizzazioni:
 - permesso di Costruire del Comune di Cavaglià ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;
 - nulla osta acustico del Comune di Cavaglià ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95;
 - nulla osta alla costruzione di elettrodotto del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento per le Comunicazioni - ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 1/8/2003 n. 259.
3. Di stabilire che le autorizzazioni soggette a scadenza contenute nel presente Provvedimento, saranno assoggettate alle disposizioni di legge ed ai termini previsti dalle specifiche norme di settore; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo delle medesime.
4. Di stabilire che l'avvio dei lavori relativi alle opere autorizzate dovrà avvenire nel termine di un anno dal rilascio del presente atto ed i lavori si dovranno concludere nel termine di 3 anni decorsi i quali, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.
5. Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri identificativi del soggetto autorizzato, sono quelli indicati nell'allegato **A** al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.
6. Di stabilire che la realizzazione dell'opera dovrà avvenire secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento ed inclusa nell'allegato **B**.
7. Di stabilire che gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato **C**, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.
8. Sono fatte salve le disposizioni dettate dalla normativa sulla prevenzione incendi; l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle stesse e nel corretto adempimento delle relative formalità.
9. Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.

10. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità.
11. Di stabilire che deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente, (smantellamento e conseguente recupero/smaltimento dei manufatti) con restituzione dell'area all'utilizzo originario, entro dodici mesi dalla cessazione dell'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Fanno eccezione gli impianti necessari alla connessione alla rete, in considerazione del loro inserimento nel perimetro della rete di proprietà di ENEL Distribuzione.
12. Di stabilire che nel rispetto di quanto stabilito al punto 14 dell'Allegato alla D.G.R. 30/01/2012 n. 5 – 3314, l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione, al Comune sede dell'impianto, di garanzie finanziarie pari ad € 50 per ogni kW di potenza nominale (di concessione), volte ad assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto, che dovranno essere trattenute fino alla conclusione dei lavori da comprovare mediante atti di collaudo o di fine lavori.
13. Di stabilire che entro la data di avvio dei lavori, la società autorizzata dovrà provvedere al presentazione, al Comune sede dell'impianto, di idonee garanzie finanziarie in misura pari al 50 % del valore delle opere di rimessa in pristino quantificate da apposita perizia giurata prodotta nel corso del procedimento; nel rispetto delle disposizioni contenute nel punto 14 dell'allegato alla D.G.R. 30/1/2012 n. 5 – 3314.
14. Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione all'autorità competente.
15. Di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo.
16. Di rendere disponibile copia conforme del presente atto comprensivo della documentazione progettuale prodotta per l'istruttoria e vistata (allegato B), al richiedente ed al Comune interessato dall'impianto. Copia del provvedimento finale e degli allegati, ad eccezione dell'allegato B, vengono inviati agli altri soggetti che sono stati coinvolti nel procedimento amministrativo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. Dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Biella, lì 30/11/2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AMBIENTE E AGRICOLTURA
(Dott. Giorgio Saracco)**

Publicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al
Biella, lì

Il Funzionario Responsabile

.....

Il Segretario Generale

.....

DATI IDENTIFICATIVI	
Denominazione Società Madre Regis Costruzioni S.r.l.	
Codice Azienda	
Codice fiscale n. 02196610022	
Partita IVA n. 02196610022	
Sede legale:	
	Provincia: Biella
	CAP 13881
	Comune: Cavaglià
	Località:
	Indirizzo: via Rondolino n. 1
	Tel:
	E-mail:
Denominazione unità locale operativa:	
Codice Provinciale	
	Provincia: <i>Biella</i>
	CAP 13881
	Comune: Cavaglià
	Località: Maiole
	Indirizzo:
	Tel.: ==
	E-mail: ==
Autorizzazioni concesse:	
<input type="checkbox"/> permesso di Costruire del Comune di Cavaglià ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001;	
<input type="checkbox"/> nulla osta acustico del Comune di Cavaglià ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95;	
<input type="checkbox"/> nulla osta alla costruzione di elettrodotto del Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento per le Comunicazioni - ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 1/8/2003 n. 259.	

Regis Costruzioni S.r.l. – *via Rondolino 1 – 13881 Cavaglià (BI)*
Allegato B – *Impianto fotovoltaico in Comune di Cavaglià, località Maiole.*
Progetto presentato ed integrazioni.

PROGETTO PRESENTATO E INTEGRAZIONI

Prescrizioni.

PRESCRIZIONI

Gli impianti dovranno essere realizzati e gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle seguenti prescrizioni, quale esito dell'istruttoria condotta, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni:

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie

1. la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte a completamento della pratica istruita chiede la trasmissione dell'elaborato denominato “*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*”;
2. qualora si verificassero affioramenti di manufatti antichi, anche dubbi, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, codice dei beni culturali e del paesaggio, ricorre l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

3. che lungo i lati sud ed est , maggiormente visibili dai percorsi circostanti si preveda la messa a dimora di essenze assortite di tipo locale (arbusti oltre alle actinidie già piantumate) a proseguimento della fascia esistente nel lotto attiguo verso ovest, in modo da assicurare una buona schermatura dell'area in tempi adeguati;
4. lungo il tratto di accesso all'area nord, si provveda ugualmente a realizzare una schermatura, mettendo a dimora piante a medio fusto sistemate “a macchia” in corrispondenza dell'accesso all'impianto.

Prescrizioni proposte dalla Provincia di Biella – Settore Lavori Pubblici:

5. i mezzi d'opera ed i mezzi utilizzati per il movimento terra, sia in fase di realizzazione che di gestione dell'opera in progetto, non dovranno creare pregiudizio né arrecare danno al demanio stradale provinciale nell'osservanza dell'Art. 15, Comma 1, Lett. a), b), f) e g) del D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada”.
6. Il richiedente è tenuto ad intervenire qualora si evidenziassero problematiche alla sede stradale provinciale e relative pertinenze eventualmente riconducibili alle opere di cui all'oggetto.

Prescrizioni proposte dall' ARPA Dipartimento di Biella.

7. in fase di cantiere e in fase di esercizio dovranno essere utilizzate tutte le cautele necessarie a tutelare l'ambiente, sia per quanto riguarda la gestione dei macchinari sia per il contenimento del rumore. Inoltre, al Dipartimento ARPA territorialmente competente, dovrà essere comunicato l'inizio e il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera.

Ministero dello Sviluppo Economico -Dipartimento per le Comunicazioni.

8. non dovranno essere apportate modifiche al progetto prodotto e riferito all'impianto in oggetto;
9. nella posa delle linee elettriche costituenti l'impianto dovranno essere osservate le norme generali riportate nella dichiarazione d'impegno;
10. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli, la società “Regis Costruzioni S.r.l.” dovrà segnalare al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni -, in tempo utile, mediante comunicazione formale a mezzo fax, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la costruzione dell'impianto in oggetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta nonché il nominativo e il recapito telefonico del proprio referente;
11. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare, in fase di verifica, l'effettuazione di scavi a campione ed a totale carico della società “Regis Costruzioni S.r.l.”,

Regis Costruzioni S.r.l. – via Rondolino 1 – 13881 Cavaglià (BI)

Allegato C – Impianto fotovoltaico in Comune di Cavaglià, località Maiole.

Prescrizioni.

resta inteso che qualora si riscontrassero eventuali irregolarità il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;

12. ad ultimazione dei lavori è fatto obbligo della medesima società “Regis Costruzioni S.r.l.” di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto e delle norme osservate per l'esecuzione dell'impianto in oggetto.
13. si rammenta infine quanto prescritto al comma 9 art. 95 D.L.vo n. 259/03 ovvero che, qualora a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'art. 127 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. del 11 dicembre 1933. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie.”